ADDENDUM AL PTOF 2024/2025

NUOVE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2024/25

Il Collegio dei Docenti riunito il giorno 11/03/2025 con Delibera n. 33 e il successivo Consiglio di Istituto riunitosi in data 14/05/2025 con Delibera n. 126 , in conformità con la L. 150 del 1/10/2024 hanno adottato quanto segue:

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituisca agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.

7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall’articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa sono disciplinati dall’articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

GIUDIZIO SINTETICO	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La legge n. 150 del 1 Ottobre 2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "*un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione*");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

1. *La valutazione del comportamento è espressione del Consiglio di classe che la attribuisce sulla base delle proposte di voto dei singoli docenti, formulate prendendo in considerazione lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, attraverso* ***un voto*** *formulato sulla base dei seguenti descrittori:*

voto	***Criterio di attribuzione***
10	*Dà valore e significato ai propri comportamenti, è* ***responsabile****, rispetta in ogni situazione regole, persone e cose, collabora in modo attivo e solidale alla vita di classe.*
9	*Rispetta le regole, le persone e le cose e* ***collabora*** *in modo attivo alla vita di classe.*
8	***Rispetta*** *tutte le persone della comunità scolastica, le regole condivise e l'ambiente scolastico.*
7	*Rispetta le regole nella maggior parte delle situazioni, ma non sempre mantiene rapporti corretti con compagni e docenti*
6	*Rispetta le regole scolastiche basilari, anche se il suo comportamento non è sempre corretto e necessita di richiami e sollecitazioni per migliorarlo*

5	*Disturba l'attività didattica, non rispetta regole, persone e cose, è stato sottoposto a gravi e/o ripetuti provvedimenti disciplinari*.*

***** superiori a quindici giorni come stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui all'art. 4 commi 9, 9 – bis e 9 – ter D.P.R. 249/1998 e all'art. 4 D.M. 16-01-2009 n. 5